









In collaborazione con il settore Musei Archivi e Biblioteche della Regione Marche

al;

La sicurezza negli istituti culturali

Titolo corso: La sicurezza degli istituti di cultura dall'ordinarietà all'emergenza

Obiettivi: Il corso è finalizzato ad affrontare il tema della sicurezza di persone e patrimoni negli istituti di cultura. Il percorso formativo, così come articolato, permette a responsabili, professionisti e operatori che lavorano in Musei Archivi e Biblioteche di affrontare il tema della sicurezza in visone di strategia integrata e di predisporre Il Piano di Sicurezza ed Emergenza. Si fornirà, infatti, un metodo di lavoro per creare le condizioni di lavoro e costruire uno strumento operativo adeguato alle diverse tipologie d'istituti così da operare nell'ordinarietà del quotidiano e nei ben più temibili, ma purtroppo sempre più frequenti disastri naturali.

Modalità formative: Il corso è strutturato in 3 moduli di 8 ore ciascuno che si concluderanno con un esercitazione finale. Durante il corso sono previsti focus mirati per approfondire alcune questioni fondanti e costruire contestualmente il necessario sistema di relazioni con le istituzioni che a diverso titolo operano in caso di emergenza (Dipartimento di protezione civile, Prefettura, UCCR Mibact, Vigili del Fuoco, NTPC...

Ore corso: 24 ore

Sede: Ancona Aula Verde / Offida Polo Museale Palazzo De Castellotti

Giorni: mercoledì 13 gennaio (ANCONA) | mercoledì 20 gennaio 2015 (ANCONA) | mercoledì 27 gennaio 2016 (OFFIDA)

Orari: 9.00 -13.00 | 14.00 - 18.00

Materiale: Verrà creato un repository Mab nel quale gli iscritti potranno scaricare direttamente l'indice del Piano di sicurezza ed emergenza con le note per la redazione - l'indice del Manuale di emergenza con le note per la redazione - normativa - bibliografia

Partecipanti: responsabili amministrativi, personale, operatori culturali di musei archivi biblioteche

Numero partecipanti: Min 20 max 60

Frequenza: Obbligatoria con rilascio attestato di partecipazione

La sicurezza negli istituti culturali

Dall'ordinarietà all'emergenza

L'attualità del tema "protezione del patrimonio culturale" è evidenziata dai sempre più numerosi e recenti episodi di danneggiamento a seguito di eventi naturali o accadimenti criminali. Espressione tangibile della vulnerabilità materiale dei patrimoni e, di conseguenza, della stessa identità culturale dei territori. Il terremoto dell'Emilia Romagna – Veneto – Lombardia che ha colpito la fragilità dei manufatti storici, spesso destinati a contenere importanti collezioni museali, librarie, archiviste, ha riportato, purtroppo nuovamente, l'attenzione sulla necessità di operare in prevenzione e pianificare l'emergenza nelle nostre istituzioni. Così gli improvvisi fenomeni dovuti ai sempre più frequenti effetti dei cambiamenti climatici (nubifragi, alluvioni, trombe d'aria) hanno mostrato l'esigenza della manutenzione programmata delle strutture. La crescita di eventi criminali nazionali ha chiesto di ripensare il sistema di protezione con attenzione ai dispositivi e soprattutto alle procedure, anche in considerazione di quanto gli istituti di cultura siano diventati obiettivi sensibili (vedi il caso Castelvecchio) ma anche di più temibili processi di cancellazione delle testimonianze culturali attivati a livello internazionale.

Un quadro generale che determina la necessità di costruire la piena consapevolezza dei professionisti della cultura che ogni attività di valorizzazione sia fondata sulla salvaguardia materiale dei beni in una visione di responsabilità condivisa tra istituzioni e comunità, e che pone l'accento sull'opportunità e l'urgenza d'introdurre una diversa cultura della sicurezza.

Negli istituti culturali la sicurezza è rappresentata da tutte le misure, dispositivi e procedure per garantire la protezione e salvaguardia delle persone (personale, pubblici e chiunque a diverso titolo si trovi nella struttura) e dei patrimoni. La sicurezza è tema trasversale che coinvolge ogni settore e area funzionale, una sorta di cartina tornasole del buon funzionamento dell'istituzione sia dal punto di vista strutturale che gestionale. La sicurezza ha quindi necessità di un approccio globale e integrato, di cooperazione e di valutazione costante del programma di protezione. Tutte le professionalità sono coinvolte nella strategia complessiva di sicurezza che permette di operare serenamente nell'ordinarietà facendo fronte a eventuali incidenti in garanzia dei beni, così come di affrontare emergenze dovute a disastri gestendo adeguatamente il cosiddetto "rischio residuo", la parte del rischio ineliminabile nonostante la prevenzione e mitigazione.

Il corso s'inserisce nel quadro normativo nazionale che coinvolge musei, biblioteche e archivi in quanto luoghi di lavoro aperti al pubblico, contenenti beni culturali, con multiple funzioni e a volte essi stessi sottoposti a tutela come beni storico artistici; affrontando quindi il problema delle responsabilità affidate ad alcuni ruoli e i requisiti di legge richiesti alle strutture e agli operatori.

Sulla base del quadro generale s'introduce e approfondisce il **Piano di Sicurezza ed Emergenza Museale**. Da non considerare un adempimento formale ma lo strumento da declinare in relazione alle caratteristiche dell'istituto: non un modello ma un metodo di lavoro fondato sulla collaborazione e integrazione di aree funzionali e professionalità. Focus sono dedicati ad approfondire alcune questioni fondanti.

Corso 3 moduli | 24 ore complessive

Il corso di rivolge a tutte le professionalità che operano negli istituti culturali delle Marche. Ai fini dell'iscrizione sarà distribuita una scheda di autovalutazione ai Responsabili e professionisti di musei biblioteche archivi.

Programma generale

	Descrizione	Obiettivi	Tipologia di attività Docenze
1 modulo - 8 ore mercoledì 13 gennaio 2016	Introduzione - La sicurezza non un adempimento ma la cartina tornasole dell'istituzione - Safety Security : la sicurezza delle persone – la sicurezza dei patrimoni Musei – Biblioteche – Archivi: edifici di rilevante interesse?	Si affronta il trema della trasversalità della sicurezza riportando l'approccio internazionale di distinzione e integrazione tra la salvaguardia dei patrimoni e incolumità delle persone	Lezione frontale: Tiziana Maffei
	Inquadramento legislativo per musei biblioteche e archivi - La sicurezza nei luoghi di lavoro - La sicurezza delle strutture ad uso pubblico (simica, antincendi, impiantistica) - L'emergenza e il sistema di protezione civile - Tutela e sicurezza dei beni culturali e del paesaggio Quali requisiti per gli operatori culturali	La sicurezza delle strutture in quanto luoghi pubblici e contenitori è normata da un articolato complesso di leggi nel quale è la presenza di operatori con specifici titoli e requisiti Un discorso particolare va inoltre fatto per tutti i beni sottoposti a tutela. La lezione affronterà inoltre le più recenti direttive (aprile e agosto 2015) in merito all'incendio e al sistema di protezione civile dei beni culturali	Lezione frontale: Tiziana Maffei Focus Dipartimento Protezione Civile regionale Mauro Perugini
	PSE: Il piano di sicurezza ed emergenza lo strumento per affrontare il tema dall'ordinarietà all'emergenza Articolazione del PSE parte prima: - Anagrafica - Analisi dei rischi - Analisi della struttura: dal contesto ambientale all'edificio - Analisi dei patrimoni (museali – librari – archivistici) - Risorse umane: ruoli e responsabilità	La strutturazione del Piano di sicurezza Dall'anagrafica della struttura all'analisi dei rischi (valutando i rischi possibili in relazione al contesto), all'analisi della struttura e dei patrimoni per individuare le priorità in relazione alle vulnerabilità introdotte dalla casistica. L'importanza delle banche dati Definizione di un organigramma e delle modalità di coinvolgimento dello staff	Lezione frontale: Tiziana Maffei Focus: Banche dati della Regione Marche Roberto Borgognoni
	La sicurezza anticrimine - Scheda di sopralluogo TPC	Problematiche specifiche L'attività di prevenzione del NTPC carabinieri. Le misure di protezione passiva e attiva. In caso di furti cosa fare	Lezione frontale Tiziana Maffei Focus: Nucleo di Tutela del Patrimonio culturale dei Carabinieri Marche Carmelo Grasso

	Descrizione	Obiettivi	Tipologia di attività Docenze
ore mercoledì 20 gennaio 2016	 Articolazione del PSE parte seconda: Scenari di emergenza Dispositivi di compensazione: prevenzione e mitigazione Gestione dell'emergenza: il sistema di relazioni, il recupero sulla base delle priorità, i ricoveri temporanei, i depositi di emergenza Rapporto con il Piano di protezione Civile comunale 	La strutturazione del PSE. Analisi dei diversi scenari e delle misure da prendere per limitare i danni. L'attività di prevenzione. Come organizzarsi per le emergenza: le priorità, i percorsi, i dispositivi di protezione individuale, il materiale per pronto intervento dei patrimoni, l'organizzazione dei ricoveri, l'individuazione dei depositi in tempi di pace, il sistema di relazione e sinergia. L'inserimento degli istituti nell'elenco degli edifici di rilevante interesse nel piano di protezione civile comunale	Lezione frontale: Tiziana Maffei
	Affrontare l'emergenza i soggetti coinvolti	Quali soggetti coinvolti in caso di disastri ambientali in relazione alla normativa di settore. Nel 2015 il MiBACT ha ridefinito i ruoli e attività delle Unità di Crisi Regionali come organizzare il sistema di relazioni. Quali responsabilità e ruoli per gli operatori	Lezione frontale: Tiziana Maffei Focus: Prefettura Focus: Unità di Crisi Regionale del MiBACT Camilla Tassi
2 modulo - 8 ore	Assicurare il patrimonio culturale	L'assicurazione del patrimonio culturale custodito negli istituti pone complessità da non sottovalutare, maggiore consapevolezza è necessaria per evitare anche di incorrere in veri e proprie sottovalutazioni tecniche	Focus: Axa art Cristina Resti
	Articolazione del PSE parte terza : - Il manuale di emergenza - Il monitoraggio del PSE	Il manuale di emergenza: lo strumento di rapida consultazione . La catena di comando. Il post emergenza cosa non ha funzionato.	Lezione frontale: Tiziana Maffei
	La sicurezza dei patrimoni e la responsabilità condivisa: comunicazione e progetti speciali	La protezione dei patrimonio è un dovere, come costruire dei progetti di valorizzazione che coinvolgano comunità e partner, come comunicare all'esterno l'attenzione e l'attività che l'istituzione sta realizzando	Lezione frontale: Giuliana Pascucci

	Descrizione	Obiettivi	Tipologia di attività Docenze
	Articolazione del PSE parte terza :	La conoscenza del manuale	Lezione frontale:
	- Formazione ed aggiornamento del personale	di emergenza è il	Tiziana Maffei
	•	presupposto per affrontare	
		ogni tipologia di emergenza.	
		Tutti gli operatori devono	
		conoscerlo consultarlo	
		tempestivamente,	
		contestualmente l'istituzione	
		deve farsi carico di momenti	
		di formazione. Attività che va	
		parallelamente fatta con	
		delle esercitazione pratiche	
16		cosi disciplinato dalle	
2016		normative specifiche	
0	La sicurezza antincendio negli edifici sottoposti a	I vigili del fuoco non sono solo	Focus:
gennaio	tutela	un ente autorizzativo ma	Comando dei Vigili del
nn		un'opportunità per	Fuoco di Ascoli Piceno Mauro Malizia
ge		comprendere e risolvere le	IVIAUIO IVIAIIZIA
		criticità sul tema della	
Ì 2		sicurezza : dal problema	
mercoledì 27	- C 1955 I	fuoco all'evacuazione.	Farray CERRA I
0	Emergenza e fragilità: la comunicazione	Durante l'emergenza negli	Focus: CERPA Elisabetta Schiavone
C		istituti culturali possono	Elisabetta Schlavone
πe		esservi operatori e visitatori	
_		con disabilità che possono	
ore		vedere aumentata la propria vulnerabilità. Quale misure	
8		prendere in particolari quale	
- 0		comunicazione realizzare e	
qnl		garantire	
modulo -	L'addestramento di squadre di volontariato	In caso di calamità è	Lezione frontale:
3 ו	specializzato per l'emergenza	importante poter contare	Tiziana Maffei
	.,	assicurare la pronta risposta.	Legambiente
		In Italia ciò può avvenire solo	protezione civile beni
		per mezze di volontari	culturali Antonella Nonnis
		riconosciuti, E bene quindi	INUIIIIS
		formare e aggiornare	
		squadre di protezione civile	
		specializzate che possano	
		operare secondo le normative	
	Evacuazione in caso di disastri : la	Viene messa a disposizione la	Esercitazione:
	movimentazione in emergenza	grande esperienza fatta nelle	Legambiente
		Marche e in Abruzzo per	protezione civile beni culturali Antonella
		affrontare operativamente	Nonnis
		l'evacuazione: rilevamento	
	Foregon and the state of the st	bene, imballo, ricovero	Logiono frantal
	Emergenza acqua e il patrimonio cartaceo	Affrontare il problema del	Lezione frontale: Tiziana Maffei
		pronto intervento in caso del	Focus:
		rischio acqua in presenza di	Legambiente
		materiale cartaceo. Linee guida archivi. Dalle prime	protezione civile beni
		misure all'evacuazione dei	culturali Antonella
		beni.	Nonnis
	Conclusioni	ociii.	
<u> </u>	2011014010111		

"Sicurezza anticrimine nei musei" a cura di MIBACT ICOM NTPC testi di Tiziana Maffei, Caterina Rubino, Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale, De Luca Editori d'arte, 2015

T. MAFFEI, "I piani di Sicurezza ed Emergenza Museale" in Manuale di gestione e cura delle Collezioni di F. Manoli, Le Monnier Università. 2015

Procedure per le misure di accoglienza, vigilanza, sicurezza ed emergenza. Vademecum della vigilanza e della sicurezza. Ministero per i beni e le attività culturaliFormez, Progetto "Cultura sicura", Roma 2008

D.LISTON, *Museum Security and Protection: A Handbook for Cultural Heritage Institutions,* London -New York, ICOM in conjunction with Routledge, 1993 (ed Ita C. Teruzzi, *Manuale per la sicurezza nei musei*, Milano 2003)

CIRCOLARI MIBACT

- Decreto ministeriale 10 maggio 2001 Atto d'indirizzo sui criteri tecnicoscientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei
- Circolare n. 20 del 10 novembre 1999 Sicurezza del patrimonio culturale in caso di cantieri di lavoro
- Circolare n. 1 del 20 gennaio 2000 La progettazione dei sistemi di protezione attiva: i requisiti essenziali e i requisiti prestazionali
- Circolare n. 132 dell'8 ottobre 2004 Piani di emergenza per la tutela del patrimonio culturale
- Circolare n. 30 del 6 febbraio 2007 Piani di emergenza per la tutela del patrimonio culturale; pianificazione e gestione delle esercitazioni
- Circolare n. 155 del 23 luglio 2008 Misure urgenti per la sicurezza del patrimonio culturale dal rischio di atti vandalici
- Circolare 15 gennaio 2015, n.1 Sicurezza del patrimonio culturale: misure preventive
- Circolare 11 del 1° aprile 2015 Sicurezza antropica del patrimonio culturale: misure preventive ed esercitazioni

Sitografia

D.Jalla, la sicurezza nei musei. Considerazioni e appunti introduttivi 2015

((http://www.academia.edu/10846307/La sicurezza nei musei. Considerazioni e appunti introduttivi 2015

Monica Calzolari e Cecilia Prosperi (a cura di) Linee guida sulla prevenzione dei rischi e la reazione alle emergenze negli archivi. GL Direzione Generale Archivi MiBACT

(http://www.archivi.beniculturali.it/images/pdf_articoli/servizio%20II%20gruppi%20di%20lavoro/emergenze/Linee%20guida%20emergenze.pdf 2015)

Linee guida per la tutela dei beni ecclesiastici, Ministero per i beni e le attività culturali Conferenza Episcopale Italiana Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale, Roma 2014

(http://www.beniculturali.it/mibac/multimedia/MiBAC/documents/feed/pdf/Linee%20Guida%20Tutela%20Beni%20Culturali%20Ecclesiastici-imported-48392.pdf 2015)

T. MAFFEI. Collaborare per le emergenze: come intervenire in occasione dei disastri. Stati generali dei professionisti del patrimonio culturale Archivi, biblioteche e musei: agenda per un futuro sostenibile 22 - 23 novembre 2012, Milano, Palazzo Lombardia (https://vimeo.com/album/2207722/video/57229963 2015)

Security in Museums, Archives and Libraries. A practical guide, Resource , MLA 2003 (www.collectionstrust.org.uk/images/documents/c1/a450/f6/000005.pdf 2015)

Security at museums / La sécurité dans les musées, Cultural Heritage Protection – Handbook n. 1, UNESCO 2006 (http:// unesdoc.unesco.org/images/0014/001484/148462F.pdf 2015)

Security at museums/Care and handling of manuscripts / Préservation et manipulation des manuscrits, Cultural Heritage Protection – Handbook n. 2 UNESCO 2006

(http://unesdoc.unesco.org/images/0014/001484/148463F.pdf 2015)

Legal and Practical Measures Against Illicit Traffic in Cultural Property, Unesco Handbok, UNESCO 2006 (http://unesdoc.unesco.org/images/0014/001461/146118e.pdf 2015)

ІСОМ

Ha attivato un osservatorio internazionale per il traffico illecito http://obs-traffic.museum/, da anni pubblica elenchi di beni a rischio di ricettazione dei paesi ritenuti più vulnerabili sia per categoria e nazione, le Red List: http://icom.museum/resources/red-lists-database/, di oggetti scomparsi e segnalati all'Interpool, grazie alle quali sono state numerose le storie di recupero http://icom.museum/programmes/fighting-illicit-traffic/100-missing-objects/

ha una propria Commissione tematica internazionale ICMS - Museum Security http://network.icom.museum/icms/ alla quale corrisponde in Italia la Commissione Sicurezza ed emergenza, riferimento nazionale è la che ha una propria pagina http://www.icom-italia.org/index.php?option=com_phocadownload&view=category&id=4:commissione-sicurezza-ed-emergenza&Itemid=103 e una pagina facebook https://www.facebook.com/icomcommissionesicurezzaemergenzamusei

TPC

Il Comando di Tutela del Patrimonio Culturale dei Carabinieri ha una sezione dedicata http://www.carabinieri.it/cittadino/tutela/patrimonio-culturale/introduzione per la banca dati Object ID http://www.carabinieri.it/cittadino/tutela/patrimonio-culturale/la-banca-dati-tpc

MiBACT

Il Ministero dei Beni e attività Culturali ha una propria sezione dedicata alla Sicurezza http://www.beniculturali.it/mibac/export/SG-MiBAC/sito-SG-MiBAC/sito-SG-MiBAC/MenuPrincipale/Attivita-e-programmi/Sicurezza/index.html

La sicurezza negli Istituti culturali

A cura di Tiziana Maffei | Coordinatore commissione sicurezza ed emergenza ICOM Italia

6